

## Corriere del Mezzogiorno - Campania - Mercoledì 9 Aprile 2025

### Al Gruppo Seri 150 milioni per la gigafactory casertana. Produrrà batterie al litio

È la più grande d'Italia. Le risorse da un pool di banche

napoli A Teverola, il Gruppo Seri rafforza il proprio impegno nella produzione di celle e batterie al litio, con il perfezionamento di un finanziamento da 150 milioni di euro destinato all'espansione della prima gigafactory italiana. I partecipanti al finanziamento in pool, assistito dalla garanzia "Archimede" di Sace, sono UniCredit (Global Coordinator, Mla e banca agente) e, nel ruolo di Mla, Intesa Sanpaolo, Bnl-Bnp Paribas e Cdp, assistite da Legance.

Il finanziamento servirà ad ampliare l'impianto già avviato da Fib, società del Gruppo Seri, nell'ambito del progetto Teverola 2, primo del genere in Italia e in Europa da aziende europee. «Il sostegno ricevuto rafforza la nostra convinzione che — dice Vittorio Civitillo, ceo di Seri Industrial — il sistema bancario e le istituzioni devono sostenere le imprese italiane ed europee per favorire la loro competitività e per ridurre un evidente gap tecnologico, figlio di politiche industriali troppo attendiste». Il progetto Teverola 2 rientra nel piano europeo Ipcei Batterie 1, volto a creare una filiera europea di batterie litio-ione per favorire la transizione energetica, la mobilità elettrica e ridurre la dipendenza da Paesi terzi. Le batterie sono riconosciute come una tecnologia strategica per un'economia decarbonizzata.

«Siamo lieti di aver contribuito in modo decisivo al successo di questa operazione, che consentirà al nostro Paese di disporre di un impianto di produzione ad alta tecnologia di dimensioni tali da contribuire a ridurre in modo significativo la dipendenza dai combustibili fossili», commenta Ferdinando Natali, regional manager Sud di UniCredit. Il progetto prevede investimenti per circa 505 milioni di euro, attraverso agevolazioni concesse dalla Commissione europea, in forma di contributo alla spesa. «Sostenere i piani di crescita di una realtà importante come il Gruppo Seri significa per noi, che siamo parte della Banca dei territori, favorire interventi destinati a sostenibilità, innovazione e transizione green nell'intero Mezzogiorno», dice Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo. «La sinergia tra le nostre specializzazioni e la presenza diretta sul territorio — aggiunge Fulvio Egidi, responsabile Large corporate e Finanza strutturata di Bnl-Bnp Paribas — ci permette di essere particolarmente vicini ai nostri clienti e, più in generale, di sostenere l'economia reale». E poi c'è l'economia circolare: Teverola 2 prevede anche una linea pilota per il riciclo delle batterie esauste e il recupero delle materie prime.

«Questa operazione contribuisce alla creazione della prima gigafactory italiana sostenendo la costituzione di una filiera europea per le batterie al litio», spiega Matteo Rusciadelli, responsabile Relazioni Business Imprese Centro-Sud di Cdp. «Siamo orgogliosi di supportare un progetto così innovativo e cruciale per la transizione energetica del Paese — conclude Gianluca Amero, regional director Sud di Sace —. La nostra garanzia "Archimede" contribuisce a rendere possibile la realizzazione della prima Gigafactory italiana, un passo fondamentale verso l'autonomia nella produzione di batterie al litio».

Paola Cacace